

Commemorazione Mario Diana

UCCISO 30 ANNI FA, DOMANI UNA MESSA

In ricordo di Mario Diana, vittima innocente della camorra

CASERTA. Ricorre domani il trentennale della morte di Mario Diana, vittima innocente di camorra. Il 26 giugno 1985 il gruppo di fuoco composto da Antonio Iovine, Giuseppe Quadrano e Dario De Simone, lo freddò davanti al bar Oreste nella piazza di Casapesenna. L'imprenditore aveva cercato di tutelare la sua impresa dalle infiltrazioni della camorra, una scelta non tollerabile dal clan dei Casalesi che ne decretò la morte a soli 49 anni.

La famiglia Diana e la Fondazione Mario Diana onlus lo ricorderanno domani alle ore 17 con una Messa in suffragio celebrata dal Vescovo di Caserta, monsignor Giovanni D'Alise, nella Chiesa Cattedrale.

La commemorazione di Mario Diana continuerà il 16 luglio alle 21.00, al Belvedere di San Leucio, con l'attore Alessandro Preziosi che leggerà alcuni brani estratti da "Le Confessioni di Sant'Agostino", uno dei testi fondamentali della letteratura cristiana. Un'iniziativa densa di significati che vuole ricordare il senso civico di chi ebbe il coraggio di dire no ai malviventi pagando con la propria vita.

Le celebrazioni vogliono non solo ricordare un uomo onesto e semplice, un imprenditore geniale e innovativo ma vogliono essere una risposta civile alla violenza gratuita e assassina di tutte le mafie e un monito all'impegno per la legalità e la giustizia.

I familiari e gli amici attraverso la Fondazione Mario Diana attraverso i tanti progetti promossi e sostenuti, nel nome e sull'esempio di Mario, sostengono che "il dolore può diventare fecondo e generoso impegno per il proprio territorio e alimentare solidarietà e riscatto sociale". I due appuntamenti hanno ricevuto il supporto della Fondazione Polis, di Libera, del Coordinamento Campano dei Familiari Vittime Innocenti della criminalità.

PP

